Feralpisalò e la tecnologia: così proprio non... Var

• Il rigore concesso allo Spezia è solo l'ultimo di una serie di episodi contrari fin dal debutto contro il Parma

SERGIO ZANCA

SALÒ La Feralpisalò continua a litigare col Var. Gli arbitri prendono una decisione favorevole alla squadra di Stefano Vecchi e, subito dopo, richiamati al monitor, cambiano idea. È già successo 3 volte.

Sabato a Piacenza, contro lo Spezia, sullo 0-0, Salvatore Esposito ha scagliato un cross, e il pallone ha colpito Fiordilino prima sul piede, poi sul braccio. Il signor Colombo di Como, appostato vicino, ha fatto proseguire, e l'azione si è conclusa con un tiro sul fondo. Al momento di riprendere il gioco, l'uomo al Var, Maggioni di Lecco, lo ha però richiamato: Colombo è andato al monitor, ha guardato, e indicato il dischetto: rigore, trasformato dallo stesso Esposito, bresciano di adozione (con la fa-

miglia ha acquistato la Voluntas Pace, creata dall'indimenticabile Roberto Clerici), e tanti saluti.

Rivisto in Tv, l'episodio lascia molti dubbi. Non si capisce se Fiordilino sia saltato dentro o fuori area. Quando ricade, è all'esterno. Sicuro che fosse rigore? E perché, senza certezze, Colombo ha cambiato decisione?

Tartassati fin dalla prima

Che per la Feralpisalò non tirasse aria buona con i supporti tecnologici s'era capito fin dal debutto a Parma, col

Nella sfida con il Modena il danno è stato doppio: rigore a favore revocato dopo che l'arbitro lo aveva assegnato ed espulsione di Felici per simulazione

rigore concesso sullo 0-0. Su traversone di Zagaritis indirizzato a Man, il pallone è finito addosso a Martella, scivolando lungo il suo braccio. Per Monaldi tutto ok. Ma Serra, al Var, gli ha suggerito di

riguardare le immagini. E Monaldi, lo stesso che il 6 dicembre '20 allo stadio Lino Turina aveva concesso la bellezza di 3 rigori al Mantova, ed espulso due calciatori della Feralpisalò (Rizzo e Legati), ha fatto dietro front e indicato il dischetto. Benedczak ha segnato, sbloccando il punteggio. Da notare che la sfera prima ha toccato il corpo del terzino, e, in seguito, il braccio. Sicuro fosse rigore?

Altre polemiche a Piacenza col Modena. Sull'1-1 Guiebre e l'ex Magnino hanno preso in mezzo Felici, nel

cuore dell'area emiliana. Camplone, a pochi metri, ha concesso il rigore senza esitazioni. Ma Di Martino, al Var, ha richiamato l'arbitro, e questi, dopo l'esame Tv, ha cambiato idea: niente rigore, e ammonizione per simulazione di Felici, pagata con l'espulsione, essendo il secondo giallo. Sicuro che non fosse rigore per i gardesani?

Gli episodi a danno della Feralpisalò si susseguono. L'impressione è che a volte il Var vada a cercare l'ago nel pagliaio, creando confusione e mugugni.